



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E



Marco Mereu - Nato a Guspini (Cagliari) nel 1957, dopo aver conseguito il diploma di elettrotecnico, si specializza in installazione e riparazione di strumenti ed impianti elettronici. Inizia a lavorare, negli anni Ottanta, sia in Sardegna che in Italia (Lugo di Romagna), dove si specializza ulteriormente in tecnica teatrale e luci di scena. Nel 1994 inizia la sua collaborazione con la Cairo Opera House di Il Cairo in Egitto che lo porta a firmare, in qualità di “tecnico responsabile regia luci”, il progetto *Aida alle Piramidi* (regia Attilio

Colonnello) nella Valle dei Re a Luxor. Esperienza che si ripete, poi, negli anni 1997, 1998 e 1999 (regia Abdel Moneim Kamel). Nel 1996 collabora con l’Ente Concerti “Marialisa de Carolis” di Sassari alla realizzazione delle luci di scena degli allestimenti della Stagione lirica. Nell’estate del 1999 lavora al Festival della Valle d’Itria di Martina Franca ed alla Stagione estiva di Bari. Nel 2001 collabora alla ripresa dell’opera *Lucia di Lammermoor* di Donizetti (regia, scene, costumi e luci di Denis Krief, allestimento del Teatro Lirico di Cagliari) al Teatro di San Carlo di Napoli. Dal 1989 lavora stabilmente all’Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico “Giovanni Pierluigi da Palestrina” di Cagliari, oggi Teatro Lirico di Cagliari, e, dal 1998, ricopre la carica di “responsabile reparto elettricisti di scena”. Nella Stagione lirica e di balletto 2005 cura la ripresa di *Don Giovanni* di Mozart e, nello stesso anno, firma, in qualità di *lighting designer*, *Il flauto magico* di Mozart, per l’Attività nel Territorio del Teatro Lirico di Cagliari. L’anno successivo, sempre per l’Attività nel Territorio, disegna le luci per lo spettacolo di danza *La piccola ballerina di Degas*. Nel dicembre 2007 firma le luci di *Orfeo all’inferno* di Jacques Offenbach per la Stagione lirica e di balletto del Teatro Lirico di Cagliari e nel 2008 è al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, nello spettacolo di Denis Krief, per il quale riprende le luci.